



Sabato 18 settembre **NUOTIAMO NELL'OASI**

150 nuotatori, tra professionisti e dilettanti, si sfideranno in una maratona di beneficenza tra Barcola e Miramare, il cui ricavato verrà devoluto al Burlo. Tre i percorsi che lambiranno i confini dell'area marina protetta.

Comunicato stampa

Trieste, 14 settembre 2021

150 nuotatori, atleti ma anche dilettanti, insieme ai binomi delle associazioni cinofile di salvataggio in mare, nuotatori con disabilità con i loro accompagnatori e semplici appassionati del mare o degli sport acquatici. In tanti hanno aderito con entusiasmo alla prima edizione della maratona non competitiva “NuotiAMO nelle Oasi”, promossa dall'associazione Abbracciamoli Onlus di Milano e dalla Fondazione WWF Italia con un doppio obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza di conservare gli ecosistemi marini e raccogliere fondi da destinare ad iniziative di ricerca nel campo dell'oncologia pediatrica.

La prima edizione, in programma sabato 18 settembre - organizzata dai due enti in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e con la Società Velica di Barcola e Grignano (SVBG) - avrà come scenario naturale la prima riserva marina istituita in Italia nonché unica oasi esclusivamente marina del WWF, l'Area Marina Protetta di Miramare, i cui confini verranno lambiti da tutti e 3 i percorsi proposti, da 8mila, 3.500 e 1.500 metri ciascuno.

Quanto raccolto grazie alle quote di iscrizione dei partecipanti sarà devoluto al reparto “Emato-Oncologia e Centro Trapianti” dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste.

A poche settimane dall'apertura delle iscrizioni, l'iniziativa è andata velocemente *sold out*, raccogliendo l'adesione di nuotatori provenienti da Trieste e dal Friuli Venezia Giulia ma anche da tutto il nord Italia, con l'iscrizione di quasi 150 atleti suddivisi sui 3 percorsi.

Pur partendo da punti diversi (la Società Velica di Barcola e Grignano, il porticciolo Cedas e il bivio di Miramare, da cui si immergeranno anche i binomi delle unità cinofile della Sogit di Lignano) e con partenze scaglionate tra le 10 e le 13, i tre percorsi avranno tutti come meta finale il molo Sticco, al limitare dell'area protetta, che i nuotatori dovranno raggiungere dopo aver fatto rotta verso l'Area Marina Protetta e il Castello e dopo aver circumnavigato la boa oceanografica Mambo di OGS (nella mappa indicata con M1, mentre P1, P2 e P3 indicano le partenze rispettivamente degli 8.000, 3.500 e 1.500, e A il punto di arrivo al molo Sticco).





Imponente il coinvolgimento dei mezzi nautici dell'Area Marina Protetta di Miramare, della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco, che garantiranno supporto e assistenza da mare alla manifestazione, mentre un nutrito gruppo di volontari dell'associazione Abbracciamoli Onlus, degli Amatori Trieste Nuoto e del WWF forniranno accoglienza e assistenza ai partecipanti a terra, a partire dal punto di accoglienza e registrazione che verrà allestito presso la sede museale dell'AMP, il Biodiversitario Marino, alle Scuderie di Miramare. Da qui, i vari gruppi prenderanno la strada della società velica Barcola-Grignano, del Cedas e del bivio di Miramare per iniziare la maratona.

“L'obiettivo di “NuotiAMO nell'Oasi – commenta Alberto Cervi, presidente di Abbracciamoli Onlus - è quello di promuovere e calendarizzare nei prossimi anni un ciclo di eventi che sensibilizzino l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali, organizzando maratone di nuoto aperte a tutti nei pressi di riserve naturali; i fondi raccolti in tale ambito verranno interamente devoluti ad istituzioni di ricerca medico scientifica, prevalentemente locali. Dalla sua costituzione la nostra associazione raccoglie fondi per la ricerca e l'assistenza alle famiglie di bambini affetti da leucemia; oggi grazie al WWF e agli altri partner abbiamo l'ambizione di riuscire a creare una forte sinergia tra il tema ambientale e quello sociale, entrambi legati alla qualità di vita dell'essere umano”.

“Siamo lieti di aver appoggiato questa iniziativa che coniuga la diffusione delle tematiche ambientali e di sostenibilità con la ricerca scientifica - dichiara la presidente della Fondazione WWF Italia Gabriella Fabotti - e dato il successo dell'iniziativa auspichiamo che questo evento possa avere continuità nei prossimi anni”.

La manifestazione si avvale anche del supporto di Enervit S.p.A., azienda leader nell'integrazione alimentare sportiva e nella nutrizione funzionale, e di Speedo Italia, marchio leader nel mondo *Swimwear*.

Con il supporto di:

